

Delitto vicino a Firenze
Misteriosa esecuzione
Marito e moglie freddati
in un parcheggio

Misterioso duplice delitto a Barberino del Mugello. A pochi passi dalla loro automobile sono stati ritrovati i corpi, crivellati di colpi di pistola, di una giovane coppia di coniugi. Nella vita delle vittime difficili trovare un movente alla spietata esecuzione. Gli investigatori escludono che il delitto possa essere una nuova 'impresa' del mostro di Firenze che dal 1968 all'85 ha ucciso 16 persone.

FIRENZE. Una fredda e spietata esecuzione. Con tre colpi di pistola alla testa sono stati uccisi ieri pomeriggio marito e moglie, in un parcheggio nella zona industriale della 'Cavallina', alla periferia di Barberino del Mugello. I corpi di Renzo Consigli, 33 anni, e di sua moglie Antonietta Persiani, 31 anni, sono stati scoperti da un passante: erano in terra, a pochi passi dalla loro vettura. L'uomo non era ancora morto, ed è spirato sull'ambulanza che lo trasportava all'ospedale di Borgo San Lorenzo. Renzo Consigli era socio di una piccola fabbrica a Calenzano, mentre la moglie era casalinga; abitavano a Firenze, in via Baracca. Nulla nella loro vita riesce a spiegare il motivo della spietata esecuzione. Al punto che in un primo momento era sorto il dubbio che potesse trattarsi addirittura di una nuova 'impresa' del mostro di Firenze. Il mostro ha ucciso dal '68 all'85 sedici persone. Ma ha sempre freddato le sue vittime con una calibro 22, mutilando ordatamente i loro corpi. Il calibro dei proiettili usati (7,65) e la mancanza di qualsiasi traccia di violenza

sulla donna hanno quindi fatto escludere agli inquirenti che il mostro sia tornato a colpire. Le indagini sul duplice delitto, almeno fino alla tarda serata di ieri, non avevano preso una direzione precisa. Ora si tratta di ricostruire le ultime ore delle vittime, nel primo pomeriggio erano usciti dall'abitazione del padre di lui, Elio Consigli, a cui avevano lasciato la figlioletta di nove anni. Sul posto, oltre ai carabinieri di Borgo e del nucleo operativo di Firenze, è giunto il sostituto procuratore della Repubblica, Alessandro Crimi. Oggi verrà fatto l'autopsia. Al comando del gruppo carabinieri di Firenze, è stata confermata la mancanza di elementi che consentano di individuare un movente, mentre niente, nel passato delle vittime, permette per il momento di orientare i sospetti nei confronti di un potenziale assassino. Una pista, a quanto sembra capire, può venire dai bossoli trovati accanto all'auto dei due, una Lancia Delta, e di cui i carabinieri non hanno voluto precisare il numero.

Madre e figlia scomparse
Nei Caraibi per un'eredità
Telefonano a casa: «Siamo prigionieri di una setta»

DALLA NOSTRA REDAZIONE
ROSSELLA MICHENZI
GENOVA. Due donne partono da Genova alla volta delle Antille olandesi per raccogliere una cospicua eredità e da un giorno all'altro sembrano scomparse nel nulla, dopo aver telefonato a casa di essere prigioniere di una setta. L'allarme per questa misteriosa vicenda parte da Voltri, alla periferia più occidentale della città, dove in via Colletti vivono da anni il sessantenne Enrico Carpi, la moglie Bianca Reina, 56 anni, di origine colombiana e la figlia Margherita, di 26 anni. Enrico Carpi, che ha conosciuto e sposato Bianca Reina quando era emigrato in Colombia, racconta che la moglie e la figlia, partite a Capodanno per Curacao, nel mar delle Antille, gli hanno fatto una inquietante telefonata il giorno dopo l'Epifania, e che da allora non si sono fatte più vive malgrado fosse in programma il loro rientro in Italia nel giro di una settimana. All'origine del viaggio, come abbiamo detto, un'eredità: la madre adottiva di Bianca Reina - Guglielmina Henriquez, residente a Curacao, ex dipendente di banca - nel 1969 l'aveva nominata erede universale e poco prima di Natale a casa Carpi è arrivata la notizia che la Henriquez, ormai ottantatreenne, era stata ricoverata in gravi condizioni all'ospedale di Willemstad, capitale delle Antille olandesi. Alcuni giorni dopo una seconda telefonata di amici di Guglielmina Henriquez avvertiva che l'anziana donna era ormai in fin di vita e che desiderava rivedere per l'ultima volta la figlia adottiva. Così Bianca e la figlia Margherita il 1° gennaio si sono imbarcate a Milano su un volo della Klm, un viaggio che avevano già fatto diverse volte negli anni precedenti per passare le vacanze ai Caraibi in casa della nonna; una triste volta, a parte l'occasione trista che le richiamava a Curacao, si sarebbero ritrovate in un grosso guaio. Questo almeno sostiene Enrico Carpi, spiegando che il 7 gennaio moglie e figlia gli hanno telefonato di essere in pericolo, «stiamo cercando di partire - gli hanno detto - ma c'è la gente di una setta che ci controlla e ce lo impedisce...». Poi la linea è caduta, le due donne non hanno più richiamato, né Carpi è più riuscito a mettersi in contatto con loro. L'uomo si è allora rivolto alle nostre autorità diplomatiche e la Farnesina, attraverso l'ambasciata italiana a Caracas, in Venezuela, ha messo in moto il vice console onorario a Curacao Katty Brunet; alla fine della trafila il responso del Ministero degli Esteri sarebbe stato tranquillizzante: a Curacao non c'è nessun problema, ci sono solo, in via di soluzione, questioni legate all'eredità della Henriquez, eredità cospicua, di cui farebbe parte anche una lussuosa villa a Willemstad. Ma Enrico Carpi non si tranquillizza: «Bianca - spiega - mi aveva raccontato tempo fa che sua madre si era affiliata ad una congregazione religiosa, di quelle che badano agli anziani e alle persone sole; e io ho paura che si tratti proprio della setta di cui mi hanno parlato nella telefonata e che non le lascia ripartire per l'Italia».

Massacro di Lamezia Terme
Ancora senza volto i killer
del «maresciallo» Aversa

LAMEZIA (Catanzaro). Seguano il passo le indagini sui mandanti e sui killer del sovrintendente di Ps Salvatore Aversa e della moglie Lucia Prezzano, massacrati il 5 gennaio scorso in una strada centrale di Lamezia Terme. Un delitto terroristico-mafioso, disse il capo della polizia Vincenzo Parisi, ma ad otto giorni dal massacro non ha ancora un volto il killer che scaricò sui due coniugi ben nove colpi di calibro 9, ieri il gipdel tribunale di Lamezia,

Murone, ha disposto la scarcerazione di due delle sette persone fermate nei giorni scorsi con l'accusa di aver fatto parte del «clan del pizzoz», sul quale Aversa stava indagando. A beneficiare del provvedimento di scarcerazione, il quarantenne Vittorio Vesco, di Nocera Tirinese e per Pietro De Marco (50 anni). Il comune di Castrolibero, paese natale di Aversa, ha deciso di dedicare una piazza all'eroico «maresciallo».

Il restauro dell'Ospizio di Santa Marta aveva fatto pensare ad un cambio di sede per la futura elezione del Papa

Il Vaticano smentisce e ricorda che nel «De electione Romanorum Pontificis» rigide sono solo le regole elettorali

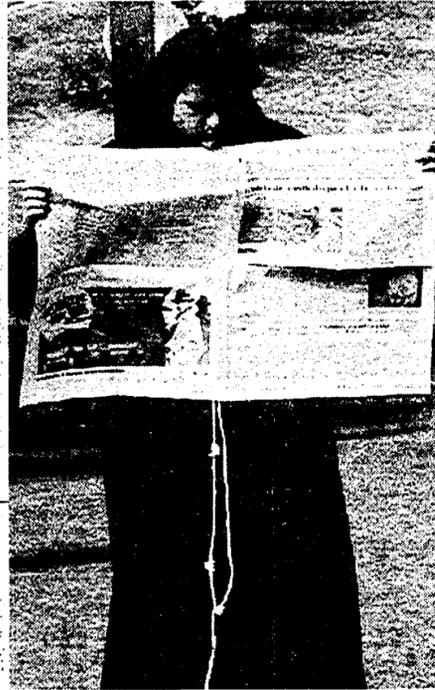
Il Conclave lascerà la Sistina? «No, ma non è vietato traslocare»

Il Conclave per eleggere il nuovo pontefice può svolgersi anche al di fuori della Cappella Sistina. La normativa vigente fissa le regole elettorali ma non il luogo che può essere diverso di volta in volta. Perciò, con le dichiarazioni male interpretate, il card. Castillo Lara ha posto un problema reale. Oggi, con il telefonino cellulare, un porporato può comunicare l'elezione del Papa prima della «fumata bianca».

Cappella Sistina (moltissimi pontefici sono stati eletti in altri luoghi). Nel «De electione Romanorum Pontificis» di Paolo VI, Romano Pontefice, si legge che «l'elezione del sommo pontefice deve avvenire nel conclave - allestito di solito nel palazzo vaticano o, per cause particolari, in altro luogo - do-

po che è stato chiuso». L'importante, quindi, è di stabilire un luogo. Ed esso non può essere indicato dal Papa regnante, che può fissare solo le norme relative agli elettori ed alle operazioni elettorali, come ha fatto Paolo VI escludendo per esempio gli ultratantenni, e chi altro può essere presente, come confessori in varie lingue, due medici, un chirurgo e due infermieri. Il luogo viene scelto dal Collegio cardinalizio presieduto dal Camerlengo, che assicura la continuità durante la Sede vacante. Nel «De electione Romanorum Pontificis» di Paolo VI si dice, inoltre, che «per conclave si intendono gli ambienti ben determinati, aventi quasi il carattere di sacro ritiro, dove, invocato lo Spirito santo, i cardinali elettori eleggono il sommo pontefice, e dove essi e gli altri ufficiali e addetti dimorano notte e giorno fino all'avvenuta elezione, senza alcun rapporto con persone o cose estranee». Non viene, perciò, indicato un luogo, che può essere scelto di volta in volta purché risponda ai requisiti di «sacro ritiro». Quanto, poi, a non avere «alcun rapporto con persone o cose estranee», c'è il fatto nuovo dei telefonini cellulari con i quali è possibile comunicare con chiunque anche se le porte dell'edificio sono state sigillate, come vuole la regola. Ciò vuol dire che, nell'epoca delle tecnologie più avanzate, la vera sfida per i cardinali elettori è di farsi ispirare davvero dallo Spirito santo. Altrimenti tutto si può fare, anche il preannunciare, con il telefonino, l'avvenuta elezione del Papa, senza aspettare la «fumata bianca».

ALCESTE SANTINI
CITTÀ DEL VATICANO. Il cardinale José Rosalio Castillo Lara si mostra molto dispiaciuto a chi gli fa notare che, con le sue dichiarazioni male interpretate sul restauro dell'Ospizio di Santa Marta, ha posto, senza volerlo, il problema di dare una più moderna accoglienza ai futuri conclaveisti nel momento in cui l'attuale pontefice gode di ottima salute nonostante i suoi poco più di 72 anni. Il porporato, infatti, parlando ai dipendenti vaticani, nella sua doppia veste di presidente dell'Apas (Amministrazione del patrimonio della S. Sede) e di presidente della Commissione per lo Stato Città del Vaticano, ha detto di voler dare corso ai lavori di restauro della parte vecchia dell'Ospizio di Santa Marta per farne camere confortevoli ad uso di prelati che lavorano nella Curia vaticana come di vescovi e cardinali di passaggio per Roma, dato che le due case del clero, ubicate in via della Traspontina e in via della Scrofa, sono diventate insufficienti. Ma poiché l'edificio di Santa Marta è attiguo alla Basilica di S. Pietro, c'è chi ha pensato che esso potrebbe ospitare, in occasione di un conclave, anche i 120 cardinali elettori al di sotto degli 80 anni, secondo la riforma di Paolo VI, i quali potrebbero, così, raggiungere facilmente la Cappella Sistina per votare senza sopportare i disagi di essere alloggiati, come nel passato, negli uffici della Segreteria di Stato trasformati temporaneamente in camere da letto. Tra l'altro, questi ultimi dispongono di una cinquantina di «toilette» e certamente non vicine alle camere da letto allestite per l'occasione. D'altra parte, non c'è una norma che imponga ai cardinali di eleggere il Papa nella



Un frate mentre ripiega una copia dell'Osservatore Romano

E tra i romani ritorna la voglia di farsi prete

CITTÀ DEL VATICANO. Il Papa, che ieri ha battezzato personalmente 42 bambini nella Basilica di S. Pietro in occasione della giornata delle vocazioni, ha rivolto un appello ai fedeli perché sostengano, secondo le loro possibilità, il Seminario Maggiore, dove si preparano i futuri sacerdoti, ed il Seminario Minore che accoglie i giovani seminaristi. Si è pure augurato che la città di Roma, di cui è vescovo, «sappia offrire dei giovani anche alla Chiesa», tanto più che, nel recente passato, si è distinta sia per la scarsa partecipazione dei fedeli alla messa domenicale, sia per non aver dato

neppure un sacerdote. Ed è di ieri la notizia diffusa dal rettore del Seminario Maggiore del Collegio Capranica di Roma, don Paolo Salvatigi, che esso è frequentato da 92 studenti romani che si propongono di diventare sacerdoti. Se non ci saranno ripensamenti, si può prevedere in base all'ordine dei corsi che frequentano che nei prossimi cinque anni la città di Roma darà 15 sacerdoti alla Chiesa. Un segnale nuovo che indica, non solo, che è venuto a cessare il fenomeno delle defezioni dei decenni trascorsi, ma che ci si trova di fronte ad una inversione di tendenza dato che

gli alunni iscritti al Seminario Minore (che comprende la scuola media ed il liceo) sono aumentati dal 1979 al 1989 del 130 per cento. «Una nuova primavera per le vocazioni sacerdotali», ha dichiarato ancora il rettore, il quale ha precisato che il Seminario Minore fornisce, ogni anno, al Maggiore tre seminaristi eguagliando, in tal modo, la media degli anni cinquanta. Sul piano generale va rilevato che, secondo gli Uffici statistici vaticani, il fenomeno vistoso delle defezioni di sacerdoti, che dalla fine del Concilio Vaticano II al 1990, ossia in 25 anni,

A Milano collezioni uomo autunno-inverno '92-'93

E Versace «disegnerà» la tournée di Elton John

Brillante grande come una nocciolina al lobo destro, giubbotto in pelle nera, jeans attillati sul sedere tondeggiante, e anelli vistosi alle dita: dimagritissimo e in perfetta forma, ieri è sbarcato a Milano Elton John. La rock star inglese, con un'aria un po' innocente, per via di quella facciotta paffutella da scolarretto ingordo di frittelle, è intervenuto alla presentazione della linea maschile di Gianni Versace.



Elton John

GIANLUCA LO VETRO
MILANO. All'ombra della Madonna sono in corso le sfilate di moda uomo autunno-inverno '92-'93. Sino a mercoledì prossimo circa cinquanta grandi firme lanceranno lo stile per i prossimi freddi, in fiera, nei padiglioni di Milanocollezioni o nei loro show-room. La rassegna ha preso il via in una atmosfera di crisi. La nota congiunturale del comparto, infatti, registra un'impennata dell'import, pari al 44% per un totale di 1920 miliardi, contro la modestissima lievitazione dell'export (5%), per un ammontare di 5866 miliardi. Certo, il saldo del settore resta ancora attivo: il fatturato globale si attesta ancora sulla cifra astronomica di 16500 miliardi. Ma tant'è: i tempi d'oro in cui la gente acquistava molta, forse troppa moda, sembrano finiti. I compratori, in un coro unanime sconsolato dichiarano che «dall'85 ad oggi lo

scorso inverno le boutique hanno registrato minimi storici di incasso». Come se non bastasse dall'America arriva la moda di spendere poco per l'abbigliamento che rende vincente l'offerta di stati come la Germania che produce a basso costo nei Paesi dell'Est, mettendo in difficoltà un made in Italy inequivocabilmente d'élite, tanto per la qualità quanto per i prezzi, sempre più spesso a sei zeri. Come uscire da questo crasse? Con un prodotto veramente nuovo che stimoli il compratore sazio per via delle abbuffate edonistiche degli Anni 80. Il che, tradotto in moda, significa la negazione del completino canonico berlusconiano o bocconiano che dir si voglia, con giacca indeffabile, camicia inamidata e cravatta discreta. E se persino Trussardi che ha sempre concepito uomini a sua immagine e somiglianza in tenuta da finanziere, sottoscrive la ten-

Nel 2° anniversario della scomparsa del compagno DEMO COSTA È sempre più vivo l'amore che abbiamo per te VALERIA Milano, 13 gennaio 1992 1982 1992 LIVIA DONINI LAVERANI la ricordano i figli Pierluigi ed Elisabetta Torino, 13 gennaio 1992

Logo of the Italian Communist Party (Pci) featuring a tree and a gear. Text: 'Il Pds ringrazia i cittadini e le organizzazioni di partito che si sono così fruttuosamente impegnati per il successo della raccolta delle firme per il referendum e ricorda che la raccolta prosegue fino al 14 gennaio e che le firme raccolte debbono essere sin da ora recapitate ai rispettivi comitati salvo la vanificazione del lavoro fin qui compiuto.'

Editori Riuniti. Mino Martinazzoli, Giuliano Amato, Pietro Scoppola, Pietro Ingrao, Massimo D'Alema. coordina Giorgio Frasca Polara. Presentano GRAMSCI E TOGLIATTI di Giuseppe Vacca. Lunedì 13 gennaio 1992 ore 17.00 Roma, Sala del Cenacolo Piazza Campo Marzio, 42

Gruppi parlamentari comunisti-Pds. I senatori del gruppo comunista-Pds sono tenuti ad essere presenti senza eccezione alla seduta pomeridiana di martedì 14 gennaio (ore 17 e senza eccezione alcuna a partire dalla seduta antimartiana di mercoledì 15 gennaio. I deputati del gruppo comunista-Pds sono tenuti ad essere presenti senza eccezione alla seduta di martedì (ora 18). I deputati del gruppo comunista-Pds sono tenuti ad essere presenti senza eccezione alla seduta pomeridiana di mercoledì e alle sedute antimartiana e pomeridiana di giovedì. L'assemblea del gruppo dei deputati comunisti-Pds è convocata per martedì 14 gennaio alle ore 15.

Grandi pittori italiani. Lunedì 20 gennaio con l'Unità. Giornale + libro Lire 3.000

critica marxista 4-5 1991. Per la riforma. Idee sulla scuola secondaria superiore. Alberici, Anastasia, Aresta, Chiarante, Cillario, Cotturri, Farinelli, Franchi, Franzinetti Pecchioli, Galotti de Biase, Gentiloni, Grusso, Magni, Mapelli, Maragliano, Missaglia, Verlicchi. Editori Riuniti Riviste. Numero doppio: L. 17.000. Abbonamento annuo L. 50.000. Per gli abbonamenti: c.c.p. n. 6686-4000 intestato a Edizioni Tritone, via del Tritone, 61, 00187 Roma, tel. (06) 699.13.00